

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2009 il giorno 1° del mese di settembre alle ore 18,30 presso la sede sociale si è riunita, a seguito di regolare convocazione in sede straordinaria l'assemblea dei soci della Associazione Senza Scopo di Lucro "Rompighiaccio" per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. trasformazione in associazione sportiva dilettantistica
2. adozione nuovo statuto

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la Presidenza della riunione la signora Lorusso Maria che fatto constatare che è presente l'organo amministrativo al completo, nonché un numero dei soci pari all'80% degli iscritti sul libro soci. La presente assemblea è quindi validamente costituita; apre pertanto la seduta e chiama la signora Elisa Bianchi a svolgere le funzioni di segretario.

Sul 1° punto all'O.d.G. il Presidente fa presente che per rispondere in modo più adeguato alle esigenze connesse all'attività che si intende svolgere nel corso della prossima stagione 2009-2010 appare conveniente trasformare l'associazione in associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro.

L'assemblea dei soci, udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

Di trasformare l'associazione in associazione sportiva dilettantistica, modificando la denominazione in Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica Senza Scopo di Lucro "Rompighiaccio"

Passando a trattare il 2° punto all'O.d.G. il Presidente fa presente che in conseguenza a quanto deliberato al punto precedente, si rende necessario adottare un nuovo statuto conforme alle norme previste dalle autorità sportive, anche in vista di un'affiliazione al Coni.

L'assemblea dei soci, udito quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

Di adottare lo statuto qui sotto riportato in allegato sotto la lettera A)

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene sciolta alle 20.45.

Del che è verbale

Il Presidente

Lorusso Maria

Maria Lorusso

il Segretario

Bianchi Elisa

Elisa Bianchi



AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio D. Roma

Registrato in data: versate

al n. Versat.

Il Dirigente dell'Area Servizi

3/18063

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA
SENZA SCOPO DI LUCRO
"Rompighiaccio"**

Art.1 – DURATA

L'Associazione Culturale e Sportiva dilettantistica "ROMPIGHIACCIO", ha durata illimitata;

Art. 2- SEDE

L'Associazione ha sede legale in Roma, Via del Casale Giuliani, 14 - 00141 Roma;

Il Consiglio Direttivo può, all'occorrenza, decidere di spostare la locazione della sede legale e/o procedere all'istituzione di sedi operative in Italia e all'estero.

Art. 3 – SCOPO

L'Associazione non persegue finalità di lucro e ha per scopo principale l'organizzazione e la promozione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, di tutte le discipline sportive ritenute d'interesse dell'associazione, ed in particolare nel campo della danza.

Potrà inoltre promuovere, divulgare e sostenere attività ludico, artistico ricreative con finalità di intrattenimento, socializzazione e aggregazione dei soci stessi dell'associazione.

In particolare, l'Associazione si ripromette di realizzare attività di organizzazione e promozione sportiva, didattico-sportiva, artistica, sociale, culturale, educativa, ludico-ricreativa, aggregativi, a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, attraverso:

- L'organizzazione, realizzazione, partecipazione e collaborazione a:
 - A. Eventi, concorsi, rassegne, mostre, festival relativi allo sport in genere ed in particolare alla danza, la prosa, la musica, la pittura, la cucina o a qualunque altra forma di espressione artistica divulgata dall'Associazione;
 - B. Manifestazioni e spettacoli sportivi, teatrali, esibizioni, opere cinematografiche, trasmissioni televisive, radiofoniche, telematiche o relative a qualunque supporto di divulgazione presente e futuro;
 - C. Progetti e/o attività didattiche continuative o estemporanee, siano esse lezioni singole, stage, seminari, laboratori di pratica, corsi annuali;
 - D. Viaggi e soggiorni con finalità ludico-ricreative, aggregative e/o di studio relative alle attività divulgative dall'Associazione;

EB

HH



- E. Progetti eno-gastronomici legati alle attività e iniziative dell'Associazione nel rispetto delle leggi vigenti, comprensive di preparazione e somministrazione di cibi e bevande, anche alcoliche, riservate ai soci
- F. Mostre, tavole rotonde, conferenze, congressi, dibattiti, seminari, inchieste, servizi, di ricerca, documentazione e biblioteca, compresa quella informatica;
- G. Iniziative di collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e/o privati (quali a esempio pubbliche amministrazioni, scuole di ogni ordine e grado, musei, fondazioni, teatri, cooperative ecc.) società, associazioni o persone fisiche, aventi finalità analoghe o complementari a quelle dell'Associazione, operanti in Italia e all'estero;
- La realizzazione e/o distribuzione, nel rispetto delle leggi vigenti, di:
- H. Materiale audio, video, informatico, editoriale su qualunque tipo di supporto divulgativo presente e futuro, con finalità didattiche o di divulgazione delle attività dell'Associazione;
- I. Oggettistica riguardante la promozione dell'immagine e delle iniziative e attività dell'Associazione (es. cappello, maglietta, gadget con il logo dell'Associazione);
- J. Abbigliamento inerente le attività divulgate dall'Associazione (es. scarpe e vestiario per la pratica del Tango Argentino);
- La realizzazione e divulgazione di:
- K. Strumenti informativi a supporto della divulgazione delle attività dell'associazione e che consentono contestualmente la socializzazione delle persone interessate alle attività dell'Associazione stessa (es. portale di social network sul web, mobile o altro mezzo ritenuto idoneo per lo scopo), anche attraverso la sponsorizzazione di parte degli strumenti stessi al fine di coprirne i costi di gestione.
- E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo a eccezione di quelle a esso direttamente connesse.

Art. 4 – SOCI

Il numero degli associati è illimitato. Può diventare associato chiunque condivida le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minorenni possono assumere il titolo di associato solo previo consenso dei genitori.

Le prestazioni fornite dai soci sono di norma a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

Tra tutti gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.



Gli aspiranti soci devono presentare domanda verbale o scritta al consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, dichiarando di accettare e di attenersi allo statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

La domanda di ammissione a socio, se accettata, dà diritto a ricevere la tessera sociale che ha validità annuale.

Sarà compito del Consiglio Direttivo o dell'associato o degli associati delegati, iscrivere il nome del nuovo associato all'interno dell'anagrafe sociale.

L'associato è tenuto al pagamento della quota sociale.

L'associato è tenuto altresì al rispetto dello statuto e di eventuali regolamenti interni, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale tanto all'interno dei locali dell'Associazione quanto durante lo svolgimento delle attività e manifestazioni da essa promosse.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

Le quote e/o i contributi associativi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

La qualifica di associato si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- espulsione.

Il consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti dell'associato mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti, o altro di proprietà dell'associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali e alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art.5 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi delle Amministrazioni pubbliche statali, regionali, provinciali, comunali, o di ogni altro Ente e ogni altra elargizione volontaria, compresi i contributi di Enti comunitari o extra UE;



- rimorsi derivanti da convenzioni;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o occasionali.

Art. 6 – RENDICONTO E BUDGET ANNUALE

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Relativamente all'attività complessivamente svolta, dovrà essere redatto un rendiconto annuale supportato dalle opportune registrazioni contabili cronologiche in modo da conferire trasparenza a tutte le operazioni poste in essere relativamente a ciascun periodo della gestione.

Il Consiglio direttivo entro il mese di Marzo, redigerà la bozza del rendiconto annuale relativo all'esercizio precedente dal quale devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti.

Tale rendiconto sarà approvato dall'assemblea degli associati, entro il mese di Aprile, con le maggioranze richieste per l'approvazione delle delibere da parte dell'Assemblea stessa.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno dovrà essere inoltre predisposto e portato all'attenzione dell'assemblea dei soci un preventivo economico-finanziario relativo all'esercizio successivo.

Art. 7- AVANZI DI GESTIONE

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a essa direttamente connessa.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art.8 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo.

Art. 9 – CARICHE ELETTIVE

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria ed è aperta a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria:

- deve essere convocata entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- è valida se vi partecipa almeno la metà dei soci più uno in prima convocazione e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;
- delibera sulla relazione del Presidente;



- delibera sulla relazione finanziaria del Consiglio Direttivo;
- delibera sul rendiconto annuale dell'esercizio finanziario concluso e sul bilancio preventivo dell'anno successivo;
- delibera su qualsiasi argomento di sua competenza posto all'ordine del giorno;
- conferisce, a mezzo del voto, le cariche sociali;

L'Assemblea straordinaria:

- viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando almeno un terzo dei soci ne faccia motivata richiesta scritta. In tal caso l'assemblea deve aver luogo entro 20 giorni dalla data della richiesta;
- può apportare modifiche allo Statuto e al Regolamento;
- delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'associazione e su qualsiasi altra materia di sua competenza.

Nelle assemblee è ammesso il voto per delega; ogni rappresentante non può avere più di due deleghe.

L'Assemblea, convocata dal Presidente, deve avvenire tramite pubblicazione dell'ordine del giorno, con indicazione di luogo, data e orario della riunione, sul sito web dell'associazione, o altro mezzo idoneo, almeno 15 giorni prima della stessa.

Le deliberazioni sono prese per le assemblee ordinarie a maggioranza semplice, mentre per quelle straordinarie con la maggioranza dei 2/3 dei soci, in prima convocazione, e dei 2/3 degli intervenuti in seconda convocazione.

Art.11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

- si compone di un minimo di 2 membri eletti dall'assemblea dei soci e di un massimo di 7 membri;
- dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili;
- redige i programmi dell'attività sociale previsti dallo statuto;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- elegge: il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere e attribuisce altri incarichi che si rendano necessari per lo svolgimento delle attività sociali;
- si riunisce, su convocazione del presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, almeno una volta ogni sei mesi e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario; le riunioni del Consiglio sono valide se vi partecipano almeno più della metà dei suoi membri;
- delibera a semplice maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente;




- decide autonomamente in ordine ai provvedimenti straordinari da sottoporre poi alla approvazione della prima assemblea successiva;
- delibera circa l'ammissione ad associato o può delegare a tale scopo uno o più associati;
- delibera circa le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipula tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività sociali;
- decide le modalità di partecipazione dell'Associazione e alle attività organizzate da altre associazioni ed enti e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto;
- amministra i beni dell'Associazione e delibera le spese di ordinaria amministrazione nella misura che verrà fissata dal regolamento;
- redige ogni anno una relazione sull'attività dell'associazione e sulle iniziative da attivare l'anno successivo e stabilisce la quota sociale;
- formula gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- si avvale, qualora lo ritenga opportuno, della collaborazione di esperti, anche non soci dell'associazione;

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie, provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed ha la possibilità di effettuare qualsiasi operazione bancaria attiva (ad esempio versamenti) e passiva (ad esempio emissioni di assegni e/o finanziamenti), nonché ogni altra attività di ordinaria amministrazione necessaria alla vita dell'associazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento del medesimo.

Il Tesoriere cura la tenuta dei libri contabili e dei registri dell'Associazione, nonché la riscossione delle quote sociali e l'amministrazione dei fondi dell'Associazione secondo le norme del Regolamento, ha la possibilità di versare sul conto corrente qualsiasi importo oltre a poter girare assegni per il solo versamento sul c/c dell'Associazione.



Art. 12 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, e nominerà un liquidatore, al quale verranno attribuiti i poteri necessari. Il patrimonio verrà devoluto ad altri enti ed associazioni sportive dilettantistiche aventi finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 13 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Roma

Registrato in data serie

al n. Versat +

Il Dirigente dell'Area Servizi

3/18063

EP

HL